

Metti una sera in oratorio a discutere di vocazione

Davvero incoraggiante, sotto il profilo sia qualitativo, sia quantitativo (più di cento ragazzi presenti) il bilancio del primo degli incontri vocazionali del Vescovo con i giovani nelle macrozone della diocesi, che si è svolto presso l'oratorio di Casalmaggiore venerdì 7 aprile.

La serata, iniziata con una cena a buffet presso il bar dell'oratorio, che ha dato modo ai presenti di scambiare quattro chiacchiere, è poi entrata nel vivo spostandosi nell'auditorium, dove, con l'ausilio di un contributo video dello scrittore Alessandro D'Avenia, il Vescovo Antonio ha trattato il tema della vocazione commentando il brano di Matteo della casa costruita sulla roccia (MT 7, 21-27).

I ragazzi, insieme ai loro sacerdoti, aiutati da alcuni suggerimenti per la riflessione, si sono poi suddivisi in gruppi, dove hanno discusso di come la vita può essere progettata basandola sulla roccia che è Cristo, cercando di venire a capo delle incertezze e della confusione che regnano sovrani nella nostra epoca.

Il Vescovo Antonio stesso, poi, innestandosi sui numerosi e profondi contributi riportati in assemblea dai giovani presenti, ha tirato le fila del discorso, non nascondendo la soddisfazione per la riuscita di un appuntamento che avrà un prosieguo a Cremona la sera di venerdì 21 aprile.

Particolare rilievo è stato dato anche all'esperienza del Sinodo Giovani e dell'esperienza estiva di Taizé (6-13 agosto), che coinvolgeranno i giovani dell'intera diocesi.

L'intera serata, organizzata dal Centro Diocesano Vocazioni diretto da don Davide Schiavon, è stata un forte segnale di

speranza sulla sensibilità al tema della vocazione da parte di sacerdoti e giovani delle parrocchie.

Il prossimo appuntamento sarà a Cremona, presso la parrocchia della “Beata Vergine di Caravaggio”, la sera di venerdì 21 ottobre, per la città e le zone 7 e 8.

Photogallery